

COMUNICATO STAMPA

In esito alla riunione del Collegio di Garanzia di questo pomeriggio, 2 maggio 2025, mi è stato revocato, a maggioranza, il mandato conferitomi dalla dott.ssa Gemma Cucca sulla base della delibera, parimenti a maggioranza, del 3 aprile u.s., finalizzato alla rappresentanza e difesa dell'Autorità sia davanti al Tribunale civile nel processo n. 477/2025 R.G. mobilitato dal ricorso della dott.ssa Todde, sia nel conflitto davanti alla Corte costituzionale mobilitato dalla Regione Sardegna.

Sono stato dispensato dallo svolgimento di qualsiasi ulteriore attività difensiva per modo che, da questo momento, il Collegio di Garanzia non ha più un difensore né davanti al Tribunale, né davanti alla Corte costituzionale.

Pur dovendo abbandonare il patrocinio del Collegio di Garanzia, ho provveduto a depositare comunque, in serata, nel processo pendente davanti al Tribunale di Cagliari, un atto di intervento adesivo autonomo, finalizzato essenzialmente a difendere, nel mio interesse, il provvedimento che avevo votato.

Giacché il processo davanti al Tribunale civile segue tuttora il rito elettorale, che legittima qualsiasi elettore a parteciparvi ed a prendere visione di ogni atto acquisito al fascicolo, condivido pubblicamente la comparsa di intervento da me poc'anzi depositata, di cui attendo solo l'accettazione della Cancelleria, auspicando che, quanto meno nelle edizioni *on line*, i giornali possano renderlo accessibile a tutti.

In essa, infatti, spiego in breve, e senza particolari tecnicismi, per quale ragione io abbia votato, lo scorso 20 dicembre 2024, per l'emanazione dell'ordinanza-ingiunzione notificata alla dott.ssa Todde, non senza ribadire come il provvedimento non disponga affatto la decadenza, ma solo la trasmissione al Consiglio regionale per quanto di sua competenza.

Cagliari, 2 maggio 2025

avv. prof. Riccardo Fercia